



Hotel
FIGL
000'

MI 5. NOV
20.00
dt. und it.
Untertitel/
sottot. in
ital. e ted.

THE WOUNDED BRICK

IT/DE/AT 2014, 86 Min., regia/Regie: Sue-Alice Okukubo, Eduard Zorzenoni

Nel documentario i registi danno voce ad architetti, urbanisti, sociologi e vittime del terremoto che nel 2009 ha profondamente colpito l'Abruzzo. Incontri e colloqui convergono in una riflessione poetica: a chi appartiene la città? Che cosa significa, realmente, "abitare"? Attraverso immagini e rappresentazioni di grande delicatezza e sensibilità, "The Wounded Brick" contribuisce a dar vita a un dialogo vivace e sfaccettato su ciò che significa prendere dimora, vivere in modo permanente in un luogo e ricostruire un'intera città. **A seguire discussione: con Patrizia Trincanato, Christoph Mayr Fingerle, Roberto Gigliotti, sowie Sue-Alice Okukubo and Eduard Zorzenoni, Regisseure, Moderation: Gerhard Glüher**



Gatterer 9030

LU 10 NOV
20.00
italiano

IM RAHMEN DES AUSSTELLUNGSPROJEKTS: GATTERER 9030 UOMINI CONTRO

IT 1970, 101 min., regia: Francesco Rosi, con: Gian Maria Volonté,

Sull'altipiano di Asiago tra il 1916 e il 1917 un giovane ufficiale italiano interventista scopre la follia della guerra e la disumana, insensata incompetenza degli alti comandi. Dal libro „Un anno sull'altipiano“ di Emilio Lussu. *Im Rahmen des Ausstellungsprojekts Gatterer 9030 ist es unerlässlich „Uomini Contro“ zu zeigen. Dem Film liegt der Roman des sardischen Politikers und Schriftstellers Emilio Lussu „Un anno sull'altipiano“ zugrunde, den Claus Gatterer ins Deutsche übersetzte. „Uomini Contro“ spielt zur Zeit des Ersten Weltkriegs an der österreichisch-italienischen Gebirgsfront. **Introduzione/Einführung e/und Dibattito/Gespräch: Leopold Steurer (Michael-Gaismair-Gesellschaft), Alberto Cabboi (Museo Lussu, Sardinien)***



Il Cinema
Ritrovato

LU 17 NOV
20.00
inglese con
sottotitoli in
italiano

GIOVENTÙ BRUCIATA – REBEL WITHOUT A CAUSE

USA 1954, 111 min., regia: Nicolas Ray, con: James Dean, Natalie Wood, Dennis Hopper

Due ragazzi e una ragazza tutti alle prese con difficili situazioni familiari partecipano ai giochi pericolosi di una banda. Sono ricercati dalla polizia dopo un incidente mortale. Uno dei 3 film che fecero di Jimmy Dean un divo, emblema della gioventù „ribelle senza causa“ degli anni '50 e confermò in Ray uno dei cineasti più sensibili e originali di Hollywood. Tra gli attori di secondo piano anche Denis Hopper. Soggetto di Ray (candidato all'Oscar), sceneggiato da Stewart Stern. Mineo impersona il primo minorenne gay nella storia di Hollywood. Anch'egli candidato all'Oscar con la Wood.

Restaurato da Warner Bros. In collaborazione con The Film Foundation



Il Cinema
Ritrovato

ME 26 NOV
20.00
italiano

PER QUALCHE DOLLARO IN PIÙ

IT 1965, 127 min., regia: Sergio Leone, con Clint Eastwood, Lee van Cleef, Klaus Kinski

Il mito era fondato. PER UN PUGNO DI DOLLARI non era stato il primo western italiano, ma aveva stabilito un canone: paesaggio arido e polveroso, tempi dilatati fino all'astrazione, ossessivi rinfocchi di morte, vilaggi messicani e bounty killers, "aforismi e ponchos", (poche) parole come pietre roventi della serra. L'epopea della frontiera si compone nell'allucinazione grottesca, implodiva nella commedia dell'arte, e però avrebbe detto l'autore: Per un pugno di dollari era un western e basta, era un film sull'America, e sulla mia giovinezza nel cinema. L'anno dopo, PER QUALCHE DOLLARO IN PIÙ (poi campione d'incassi della stagione 1965-66) già poteva fregiarsi di seconda tavola d'un tritico, la "trilogia del dollaro". **Restaurato promosso da Fondazione Cineteca di Bologna. INTRODUZIONE DI BOBBI GUALTIROLO (Appassionato di cinema)**



DO 6. NOV
20.00
deutsch

HIGHER – ALP-CON

Erlebe die Reise von einem der größten Big-Mountain-Snowboarder unserer Zeit und mache dich bereit für sein drittes Werk der Triologie „Deeper, Further, Higher“. Jeremy Jones hat dafür alte und neue Freunde um sich versammelt, mit denen er auf Spurensuche geht und dabei seine Heimat Jackson Hole neu erkundet und darüber hinaus Erstbefahrungen im östlichen Alaska sowie dem Himalaya macht. Sein Einsatz ist dabei mindestens so hoch wie die Berge selbst.

Alle Infos auf www.alp-con.net oder www.facebook.com/alp.con



Gatterer 9030

MI 12. NOV
20.00
deutsch

IM RAHMEN DES AUSSTELLUNGSPROJEKTS: GATTERER 9030 IM SCHATTEN DER SCHAM

AT 2013, 90 Min., Regie: Sabina Zwitter-Grilc, u. a. mit: Peter Handke, Maja Haderlap, Harry Belafonte, Andre Heller

Die NS-Vertreibung der Juden, Roma und Kärntner Slowenen hat bei den Opfern Wunden hinterlassen, die bis heute nicht verheilt sind. Drei junge Frauen – eine Kärntner Slowenin, eine Romni und eine Frau mit jüdischem Background wollen herausfinden, warum das Leid ihrer Großmütter für ihr Leben und Empfinden ausschlaggebend ist. Ein Film der Gatterer-Preisträgerin 2014 Sabina Zwitter-Grilc.

Filmvorführung und anschließendes Gespräch zwischen Günther Rautz, Minderheitenexperte an der Eurac und der Regisseurin Sabina Zwitter-Grilc.



FEMALE
VIEWS

ME 19 NOV
21.00
orig. con
sottotitoli in
italiano

BRING THE SUN HOME

IT 2013, 67 min., regia, fotografia e montaggio: Chiara Andrich e Giovanni Pellegrini

Il film narra la storia di alcune donne analfabete del Sud America che diventano "ingegneri solari" e portano per la prima volta la luce nelle case dei loro villaggi attraverso una tecnologia pulita e all'avanguardia. Il Barefoot College, un'università indiana che da quarant'anni apre le porte ai poveri di tutto il mondo, diretta da Bunker Roy, ogni sei mesi seleziona infatti circa 40 donne, spesso nonne, provenienti da Paesi diversi, per imparare a costruire impianti solari che possano portare energia elettrica pulita nei luoghi dove abitano.

Anticipato dalla presentazione del progetto: Voci di Donne. Contributi femminili per uno sviluppo sostenibile. A partire dalle ore 19.00 al Capitol Café esposizione dei risultati e buffet etnico. - Con il sostegno della Provincia di Bolzano - Entrata libera



FR 28. NOV
20.00
deutsch

DAYS OF MY YOUTH

USA 2014, xx Min., Regie: Donny O'Neill, mit Markus Eder uva.

Der Ahrntaler Markus Eder ist einer der besten Freeskiier der Welt. Im letzten Winter nahm er nicht nur an den olympischen Spielen in Sotschi teil, sondern stand auch für den neuen Freeridefilm „Days of my Youth“ vor der Kamera. Der Film porträtiert in anemberaubenden Bildern mehrere Spitzen-Freeskiier und versucht ihre unbändige Leidenschaft für das Skifahren einzufangen. **DAYS OF MY YOUTH examines skiing as a way of life, offering a glimpse into the journey of self-discovery that every skier takes. Traveling the globe, the film looks through the lens in a new way and captures moments that define the cutting edge of what is possible on skis.**
Zu Gast: Markus Eder